

infrastrutture e degli impianti non legati a funzioni operative per 3,3 milioni di Euro; iii) i ricavi per commesse legate a progetti di investimento per Enav per 15,9 milioni di Euro; iv) i ricavi verso clienti terzi per 3,6 milioni di Euro.

Relativamente ai costi si registra un incremento del costo del personale per il 7,1% rispetto al 2010, come effetto combinato del rinnovo del contratto integrativo aziendale e dell'aumento dell'organico (+17 risorse) ed una leggera riduzione dei costi esterni per l'attenta politica di contenimento delle spese posta in essere, anche per la tipologia di costi legati a commessa che sono diminuiti nonostante l'incremento del fatturato.

Il margine operativo lordo, che si attesta tendenzialmente in linea al 2010, viene eroso dai maggiori ammortamenti rilevati nell'esercizio per l'acquisto di nuovi software oltre che a strumentazioni elettroniche determinando un margine operativo netto di 2.863 migliaia di Euro in riduzione rispetto all'esercizio precedente del 17,3%. Sulla determinazione del risultato di esercizio, ha poi inciso sia il peggioramento della gestione finanziaria a seguito del maggiore indebitamento bancario che il carico fiscale, determinando un utile di 50 migliaia di Euro. Tale risultato attesta come la società, nonostante il perdurare della crisi generalizzata del settore, riesca a conseguire dei risultati positivi mediante delle attente azioni di contenimento dei costi e di ottimizzazione delle risorse, consolidando il ruolo di società di conduzione e manutenzione degli impianti e dei sistemi di controllo del traffico aereo nazionale.

Rischi ed incertezze

Il Management di Enav individua e valuta le tipologie di rischio connesse alle attività del Gruppo allo scopo di gestire gli stessi in modo ottimale e di salvaguardare il "valore" per l'azionista. La responsabilità nella definizione ed approvazione delle linee guida della politica di gestione dei rischi della Società e del Gruppo è dell'Amministratore Unico. Alla data di predisposizione della presente relazione sulla gestione, non si rilevano particolari elementi di incertezza e rischi che possano determinare impatti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, oltre a quelli menzionati nelle note al bilancio. Pur tuttavia, si illustrano di seguito sinteticamente le aree di attenzione sulle quali la Direzione Aziendale di prassi esercita un monitoraggio attento.

Informativa sui rischi finanziari

La gestione delle attività e passività finanziarie del Gruppo è riconducibile all'operatività della Capogruppo e della controllata Techno Sky. Le principali passività finanziarie comprendono i prestiti ed i finanziamenti bancari, i debiti commerciali ed i debiti diversi; l'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative. Il Gruppo ha crediti commerciali e non commerciali e disponibilità liquide che si originano direttamente dall'attività operativa.

I principali rischi individuati, monitorati, e per quanto di seguito descritto, attivamente gestiti dal Gruppo Enav, sono: i) il rischio mercato derivante dall'esposizione alla fluttuazione dei tassi di interesse; ii) il rischio di liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine; iii) il rischio credito derivante dalla possibilità di *default* di una controparte.

Rischio tasso di interesse

Le oscillazioni dei tassi interesse influiscono sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo e sul valore dei *cash flows* futuri. La principale fonte di esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dall'indebitamento finanziario espresso a tasso variabile, utilizzato per far fronte alle proprie attività istituzionali. L'obiettivo del Management è teso a limitare la volatilità dei risultati attraverso una sistematica attività di negoziazione con gli istituti di credito, tutti sempre di primario *standing*, al fine di ottimizzare il costo della provvista, articolando in modo efficace il mix nella struttura e nelle forme tecniche dei finanziamenti concordati. Nell'esercizio 2011 il costo medio dell'indebitamento bancario (quoziente di indebitamento) è stato pari a circa il 2,2%, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa l'1%, effetto combinato dell'innalzamento generalizzato degli *spread* sui tassi di interesse e del maggior indebitamento assunto nel corso del periodo di riferimento.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è da intendersi come l'eventualità che Enav o una società del Gruppo possano trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento, previsti o imprevisi, per difficoltà nel reperire risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana e la situazione finanziaria della Società o del Gruppo stesso. In tal caso, l'incremento del costo della raccolta avrebbe conseguenze negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Al riguardo la liquidità del Gruppo, viene gestita ed impiegata dalla Capogruppo a livello sostanzialmente accentrato al fine di ottimizzare la complessiva disponibilità di risorse finanziarie, sopperendo ai fabbisogni di liquidità primariamente con i flussi di cassa generati dalla ordinaria gestione e utilizzando una pluralità di fonti di finanziamento nonché assicurando, nel contempo, un'opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità. La Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo, nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal vertice, definisce la struttura finanziaria di breve e di medio lungo periodo e la gestione dei relativi flussi finanziari. Le scelte sono state orientate, oltre che a garantire risorse finanziarie disponibili adeguate per gli impegni operativi di breve termine, sistematicamente monitorati attraverso l'attività di pianificazione e riprevisione di tesoreria, anche ad assicurare un adeguato livello di elasticità per i programmi di sviluppo a medio lungo termine di Enav, relativi ai contratti di investimento per la modernizzazione tecnologica ed infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo. La Società ha pertanto, già a partire dagli esercizi precedenti, gestito il rischio di liquidità adottando politiche finanziarie basate sulla diversificazione dei soggetti finanziatori, sul mantenimento di un equilibrio in termini di durata e composizione del debito e attraverso un'adeguata struttura degli affidamenti bancari, caratterizzate da doti di flessibilità nella possibilità di rientro e rinegoziazione. A riprova della confermata capacità di accesso al credito da parte del Gruppo Enav, nonostante lo scenario di riferimento esterno sia caratterizzato da irrigidimenti del mercato del credito e da tensioni sugli *spread* applicati, sono state acquisite con successo nel corso dell'esercizio 2011 nuove linee di credito "uncommitted" e "committed" per circa 50 milioni di Euro, concesse per far fronte a esigenze di liquidità dettate principalmente dal ritardato incasso del credito relativo al Contratto di Servizio 2007/2009 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze fruibili per la gestione del capitale circolante, nonché prorogati finanziamenti già concessi per circa 90 milioni di Euro.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare la posizione finanziaria netta e la generazione di cassa delle attività istituzionali. La revoca di alcune linee di finanziamento è subordinata al rispetto di alcune soglie convenzionali, con misurazione su base annua, associate ai seguenti *covenants* finanziari misurati a livello di bilancio consolidato di Gruppo:

- Indebitamento finanziario netto/EBITDA
- Indebitamento finanziario netto/Patrimonio Netto

Il mancato rispetto di tali parametri finanziari implicherebbe la possibilità di revoca da parte degli istituti finanziari. Si segnala tuttavia che i suddetti *covenants* sono pienamente rispettati alla data del 31 dicembre 2011. Allo stato attuale, la Società ed il Gruppo, attraverso la diversificazione degli affidamenti e la disponibilità di linee di credito, e la previsione di incasso, nel corso del 2012, dei crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili esigenze finanziarie.

Rischio di credito

Nello svolgimento delle attività istituzionali e finanziarie, il Gruppo Enav è esposto al rischio che le proprie controparti possano risultare incapaci di far fronte in tutto o in parte ai propri impegni. Tale rischio deriva principalmente dai crediti commerciali connessi allo svolgimento delle attività operative. Al 31 dicembre 2011, la tipologia di clienti del Gruppo è sostanzialmente riconducibile ad Eurocontrol (mandatario all'incasso nei confronti dei vettori aerei), al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Ad ogni data di bilancio, si effettua un'analisi per stimare le perdite potenziali connesse ai clienti più importanti, basata sulle situazioni di incertezza comunicate da Eurocontrol (difficoltà economico/finanziarie dei vettori) e da valutazioni interne sul *rating* creditizio desunte dai bilanci e dalla stampa specializzata.

Informativa su altri rischi ed incertezze

Per quanto riguarda gli altri fattori di rischio, di seguito si commenta sinteticamente la relativa natura.

Rischio di business ed operativi

La missione di Enav è quella di garantire la sicurezza del traffico aereo ai massimi standard tecnici di settore e di ottimizzare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della propria attività, assicurando la continuità dei servizi della navigazione aerea e favorendo la puntualità dei voli. Tale attività è subordinata al quadro economico generale che incide sia in termini di traffico sviluppato sia in termini regolatori, comprese leggi che attuano protocolli o convenzioni internazionali. Gli effetti economici connessi alla contrazione della domanda sono, almeno sino al 31 dicembre 2011, parzialmente mitigati attraverso il *balance* che opera in una logica di *cost recovery*. A decorrere dall'esercizio 2012, la Società ed il Gruppo saranno subordinati, per quanto riguarda i servizi di rotta, al rispetto dei "target", in termini di *efficiency*, *envirolment*, *capacity*, introdotti a livello europeo e definiti nel Piano di Performance Nazionale, con la conseguenza che sempre più, il mantenimento ed il miglioramento della qualità del servizio offerto, il rapido adattamento all'evoluzione della domanda di mercato

nonché una severa attenzione agli obiettivi di efficienza interna, costituiranno i fattori critici di successo.

Contenziosi

Enav è parte in procedimenti civili ed amministrativi e in azioni legali collegate allo svolgimento delle sue attività. Allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione di tali contenziosi possano emergere oneri significativi a carico della Società e del Gruppo, oltre a quanto già stanziato nei fondi per accantonamenti al 31 dicembre 2011 e riflesso nei dati consolidati.

Stime contabili significative

La preparazione del bilancio richiede valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel conto economico. Si segnala che tale discrezionalità è stata esercitata principalmente ai fini della:

- valutazione dell'esistenza dei presupposti di continuità aziendale;
- valutazione delle passività potenziali connessi ai fondi rischi ed oneri;
- stima dell'ammontare delle attività per imposte anticipate che possono essere contabilizzate, tenuto conto della probabile manifestazione temporale, dell'ammontare degli imponibili fiscali futuri e della strategia di pianificazione delle imposte future.

Rapporti con le parti correlate

La Società non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalle sue entità partecipate e dai Ministeri controllanti e vigilanti, e intrattiene rapporti infragrupo regolati, salvo se non diversamente specificato, a condizioni di mercato. Le operazioni, compiute nell'interesse della Società, riguardano principalmente:

- lo scambio di beni e la prestazione di servizi con le imprese controllate Techno Sky S.r.l. (consolidata integralmente) ed il Consorzio Sicta (escluso dall'area di consolidamento);
- rapporti finanziari con la controllata Techno Sky S.r.l. regolati a mezzo di conto corrente di corrispondenza, infruttifero di interessi, attraverso cui avviene il regolamento delle partite finanziarie e dei servizi ricevuti;
- prestazioni di servizi di assistenza al volo addebitati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e servizi di sicurezza degli impianti contribuiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In particolare, la società partecipata (per l'intero capitale sociale) Techno Sky S.r.l., i cui dati relativi al patrimonio netto sono illustrati nella presente relazione e nella nota integrativa, eroga alla Capogruppo essenzialmente servizi connessi alla manutenzione degli apparati di assistenza al volo nonché, tutte le attività di manutenzione per le infrastrutture civili non legate a funzioni operative (Global service).

Enav partecipa inoltre, nella misura del 60% del Fondo Consortile, al Consorzio SICTA (Sistemi Innovativi per il Controllo del Traffico Aereo), un consorzio senza scopo di lucro che svolge attività

di ricerca, sviluppo, sperimentazione, simulazione e validazione di concetti innovativi nel campo dei servizi della navigazione aerea, ponendosi come laboratorio di ricerca e sperimentazione nel contesto CNS/ATM in ambito nazionale ed europeo.

Il Consorzio SICTA non è stato consolidato per irrilevanza dei dati di bilancio che sono riportati nel prospetto di dettaglio n. 7 allegato alla nota integrativa del bilancio consolidato. Le principali operazioni attengono alla corresponsione del canone di locazione degli uffici di proprietà della Capogruppo nonché ai costi sostenuti in relazione ai principali progetti di sviluppo di sistemi ATM in ambito internazionale, tra cui SESAR. I rapporti sono di ammontare non significativo.

Per la sintesi dei rapporti di natura economica e patrimoniale si rimanda al prospetto di dettaglio n. 5 allegato alla nota integrativa del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2428, commi 3 e 4 del Codice Civile, si attesta che:

- non sono possedute né azioni né quote della controllante, né in nome proprio né per il tramite di società controllate;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società né azioni proprie né azioni o quote della società controllante.

Enav partecipa altresì al Consorzio CIITI (Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq) in liquidazione dal febbraio 2010, costituito da ANAS SpA (40%), Ferrovie dello Stato SpA (20%), ITALFERR SpA (20%), Enav SpA (10%) ed ENAC (10%).

Nel corso dell'Assemblea del febbraio 2012, essendo terminate le attività di liquidazione, è stata deliberata la liquidazione finale del Consorzio, l'approvazione del piano di riparto e la cancellazione dello stesso dal registro delle imprese. Dalla liquidazione del Consorzio, Enav recupera quasi interamente la quota di partecipazione, che verrà erogata dal Consorzio in parte in liquidità e in quota parte mediante l'assegnazione di crediti tributari chiesti a rimborso.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito della sottoscrizione del Contratto di Servizio 2007/2009 tra Enav ed i Ministeri competenti, nel mese di aprile 2012 sono stati incassati circa 60 milioni di Euro a titolo di acconto sul corrispettivo a carico dello Stato relativo all'esercizio 2010.

In data 23 marzo 2012 è stato sottoscritto con le parti sociali, senza alcun riflesso di natura conflittuale, l'accordo di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dipendente Enav che, in applicazione degli accordi interconfederali del 2009, ha una validità normativa ed economica di durata triennale (2012/2014) i cui incrementi retributivi sono ampiamente ricompresi nelle previsioni di costo del personale contenute a budget per i singoli anni di riferimento.

Tra gli argomenti oggetto di rinnovo, vanno sicuramente menzionati quelli riguardanti la *politica degli organici* il cui fine è quello di predisporre il dimensionamento di ogni unità produttiva a reagire in modo tempestivo alle evoluzioni del mercato; il nuovo *inquadramento* professionale maggiormente aderente alle nuove sfide operative che si stanno oggi definendo; il riconoscimento del *personale quadro* quale risorsa fondamentale per il conseguimento dei risultati generali della Società; il nuovo *orario di lavoro* per il personale operativo in grado di assicurare il perseguimento degli obiettivi di competitività; l'applicazione di quanto previsto dai recenti accordi interconfederali sul calcolo dell'*inflazione*; il rilancio di *organismi bilaterali/comitato dei saggi* per il miglioramento delle relazioni interne al fine di sviluppare un positivo clima aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attuale contesto, caratterizzato da uno scenario particolarmente dinamico e turbolento quale è quello in cui Enav si trova oggi ad operare, fortemente influenzato da fenomeni esogeni che incidono sull'andamento della domanda e che hanno avuto significati riflessi sull'anno appena trascorso, condiziona inevitabilmente anche l'andamento della gestione nel 2012.

Infatti, i dati registrati nei primi mesi dell'anno evidenziano un trend del traffico ancora posizionato su livelli particolarmente negativi e, considerando anche le caute previsioni effettuate dagli organismi internazionali, appare evidente come il mercato del traffico aereo nel 2012 sarà caratterizzato da un'ulteriore contrazione della domanda.

Non meno importante sarà l'impatto nel 2012 del radicale cambiamento normativo che sta caratterizzando il settore del controllo del traffico aereo: da una parte l'abbandono del *cost recovery* per quanto riguarda la rotta, sancito dal sistema di performance europeo già a partire dal primo Gennaio 2012, dall'altra le significative variazioni introdotte dalla Legge di Stabilità all'attuale sistema contributivo da parte dello Stato per quanto concerne i costi ammessi per la determinazione della tariffa di terminale. Legge che di fatto elimina dal primo Luglio 2012 quasi completamente i contributi dello Stato a favore degli aeroporti, determinando un significativo innalzamento delle tariffe di terminale a carico dei vettori.

Un siffatto scenario, pur in considerazione dei risultati prestazionali ed economici finora conseguiti, che consentono alla Società di posizionarsi come uno dei provider di riferimento in Europa, richiederà ad Enav durante il 2012 una focalizzazione ancora maggiore sulle azioni da porre in essere, al fine di poter meglio affrontare i riflessi che inevitabilmente tali elementi potranno determinare sull'andamento della gestione nel prossimo futuro.

Il 2012 è anche dedicato allo sviluppo delle attività commerciali di Enav sui mercati esteri, dove la Società è in grado di offrire una vasta gamma di servizi rivolti ai fornitori di servizi di navigazione aerea, autorità per l'aviazione civile, operatori e aziende aeroportuali, anche in partnership con altre realtà del settore, con cui sono stati sottoscritti dei memorandum d'intesa, al fine di aumentare la capacità di penetrazione commerciale sui mercati esteri, fornendo valore aggiunto all'offerta comune. Nei primi mesi del 2012 sono stati già raggiunti i primi obiettivi acquisendo importanti commesse principalmente sul mercato estero, quale Kenya, Romania, Cina. Il ritorno di tale attività permetterà di mitigare, in parte, gli effetti derivanti dalla contrazione della domanda.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio di Enav S.p.A.

Egregio Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2011 che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea riporta un utile netto di esercizio pari ad Euro 12.436.690,24.

Se si concorda con i criteri seguiti per la redazione del bilancio e con i principi contabili ivi utilizzati, preso atto delle relazioni della Società di Revisione, del Collegio Sindacale e del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari, vorrà l'Assemblea approvare:

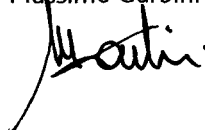
- la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione;
- il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 12.436.690,24 a riserva legale per Euro 621.834,51 pari al 5% dell'utile ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile e, per il restante importo di Euro 11.814.855,73 in conformità alle deliberazioni che saranno assunte dall'Assemblea degli azionisti.

Si invita, pertanto, a deliberare in merito.

La presente relazione è parte integrante del bilancio approvato in data 24 maggio 2012 dall'Amministratore Unico.

L' Amministratore Unico

Massimo Garbini



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ENAV S.p.A.

Via Salaria, 716 - 00138 Roma

Capitale sociale € 1.121.744.385,00 I.V.

Reg. Imp. Roma – C.F. e CCIAA 97016000586 – REA 965162

Società con Socio unico

Relazione del Collegio Sindacale

al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011

(Art. 2429, secondo comma, c.c.)

All'Assemblea dei Soci della Società ENAV S.p.A.

Si premette che la presente Relazione, inerente al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, esulterà dalle valutazioni e certificazioni in ordine al controllo contabile come disciplinato dagli articoli 2409-bis - 2409-septies del Codice Civile, in quanto detto controllo è esercitato dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young cui è stata affidata la revisione del bilancio ENAV.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'anno 2011 ha partecipato a n. 2 Assemblee dei Soci, a n. 11 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 2 adunanze con l'Amministratore Unico. Le Assemblee e le adunanze predette hanno rispettato le norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento ed in relazione ad esse il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alle Norme e allo Statuto sociale nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, in quanto non ritenute manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Le vicende che hanno caratterizzato la composizione del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2011 possono essere così sintetizzate:

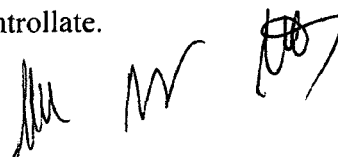
-ad aprile, a seguito delle dimissioni di un amministratore risalenti a marzo 2011, l'Assemblea ha nominato un nuovo consigliere d'amministrazione;

-successivamente, in seguito alle dimissioni dalla carica rassegnate ad agosto da altri due consiglieri di amministrazione sono stati cooptati due nuovi consiglieri in loro sostituzione;

-il 19 novembre, a seguito dell'applicazione di una misura cautelare nei confronti dell'Amministratore Delegato in carica, nell'ambito delle vicende giudiziarie che hanno interessato la Società dal mese di novembre 2010, nonché delle dimissioni rassegnate il 22 novembre dal Presidente e da un consigliere di amministrazione, essendo venuta meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea si è verificata l'ipotesi, statutariamente prevista, per la quale si è inteso dimissionario l'intero organo amministrativo;

-conseguentemente, nel corso dell'Assemblea tenutasi nella stessa data del 22 novembre, l'azionista pubblico, previa modifica dello Statuto, ha nominato Amministratore Unico, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, l'ex Direttore Generale della Società.

Tanto premesso, il Presidente e/o l'Amministratore Delegato e, da ultimo, l'Amministratore Unico hanno fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo strategico, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.



Il Collegio ha chiesto e acquisito documentazioni, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni, in ordine all'assetto gestionale e organizzativo della società, rilevando l'adeguatezza dello stesso agli obiettivi di sviluppo prefissati.

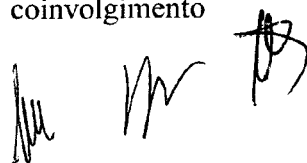
Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e che nel corso dell'esercizio ha rilasciato due pareri previsti dalla legge.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, approvato dall'Amministratore Unico nella seduta del 24 maggio 2012 e acquisito in pari data dal Collegio, si chiude con un utile di euro 12.436.690.

La Relazione sulla gestione, approvata dall'Amministratore Unico, ha fornito informazioni circa la situazione della società quale risulta dall'attività svolta nel corso dell'anno 2011, ha illustrato gli aspetti gestionali, ha descritto la struttura operativa e le sue componenti ed articolazioni, nonché i rapporti con le controllate, ha evidenziato i fatti più significativi accaduti nel corso dello stesso esercizio, esponendo, infine, gli eventi prevedibili per la gestione dell'esercizio attualmente in corso.

In detta relazione vengono riportate, tra l'altro, le ultime vicende giudiziarie che hanno interessato l'ENAV. In particolare è stato segnalato che, tra la fine dell'esercizio 2011 e i primi mesi del 2012, l'autorità giudiziaria ha disposto il sequestro di ulteriore documentazione relativa ai rapporti contrattuali con Selex Sistemi Integrati riferiti al periodo 2002-2010 nonché con altre società.

Anche la Società ha disposto ulteriori verifiche con il coinvolgimento



della Funzione Audit ed altre strutture aziendali che hanno rilevato alcune criticità in merito ad un contratto con Selex Sistemi Integrati in materia di sistema di multilaterazione.

A seguito del riscontro dell'anomalia di cui sopra, la Società ha ritenuto prudenzialmente di accantonare a fondo rischi un importo pari al valore delle attività di posa in opera del contratto in questione.

Inoltre, il suddetto fondo è stato integrato per far fronte alle eventuali passività derivanti dalla risoluzione del contratto riguardante l'ammodernamento infrastrutturale e tecnologico dell'aeroporto di Palermo.

Il Collegio ha incontrato il responsabile del controllo contabile che, nel confermare gli accantonamenti sul fondo rischi delle poste riguardanti i contratti sopra menzionati, non ha rilevato nel corso della gestione irregolarità da segnalare.

Parimenti, il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza che ha fatto presente di non aver riscontrato nel corso dell'anno 2011 situazioni di criticità meritevoli di attenzione per quanto di competenza.

Conclusivamente viene ritenuto, nella relazione sulla gestione, che il patrimonio dell'ENAV, per i fatti sopra descritti, nella sua consistenza attuale e prospettica, non sia esposto a rischi significativi.

Relativamente alla Società controllata Techno Sky il Collegio rinvia l'esame dei suddetti aspetti nella relazione sul bilancio consolidato.

Il Collegio ritiene in definitiva che quanto evidenziato nella Relazione sulla gestione sia conforme ed in linea con il contenuto del Bilancio di esercizio.

Il Bilancio di Esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, redatti in conformità agli schemi indicati agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, dalla Nota Integrativa, il cui contenuto è conforme a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario allegato a quest'ultima.

Lo **Stato patrimoniale** viene rappresentato da:

ATTIVO

- Immobilizzazioni

Le **Immobilizzazioni immateriali** sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto; l'ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti.

Le **Immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto; vengono ammortizzate nell'esercizio secondo aliquote di ammortamento economico-tecniche coerenti con i criteri indicati nei principi guida emanati da Eurocontrol.

Le **Immobilizzazioni finanziarie** sono iscritte al costo di acquisto.

- Attivo Circolante

Le **Rimanenze** sono iscritte al costo medio ponderato.

I **Crediti** sono iscritti al valore nominale.

- Risconti e Ratei

In tale voce sono stati iscritti i ricavi e i costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi o viceversa i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio e non riscossi o pagati.

PASSIVO

- Patrimonio netto

E' costituito da **Capitale, Riserva legale e Altre riserve.**

Il **Capitale sociale** è composto da n. 1.121.744.385 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 sottoscritto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La **Riserva legale** è costituita dall'accantonamento di una percentuale degli utili dei precedenti esercizi.

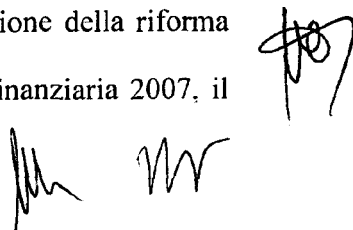
La composizione delle **Altre riserve** è costituita dalla **Riserva ex lege 292/93**, dalla **Riserva straordinaria** e dalla **Riserva contributi in conto capitale.**

- Fondi per rischi ed oneri

In tale voce sono iscritte le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile. Essa comprende il Fondo imposte anche differite per 403 migliaia di euro nonché i seguenti altri fondi: il fondo rischi del contenzioso del personale per 4.981 migliaia di euro, il fondo rischi per altri contenziosi in essere per 1.274 migliaia di euro, altri fondi rischi per 7.600 migliaia di euro riferiti, come detto all'inizio della relazione agli accantonamenti prudenziali concernenti i contratti relativi ad un sistema di multilaterazione e all'ammodernamento infrastrutturale e tecnologico dell'aeroporto di Palermo, e il fondo stabilizzazione tariffe per 47.977 migliaia di euro.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' costituito dall'effettivo debito nei confronti dei dipendenti per l'indennità di fine rapporto. A seguito dell'applicazione della riforma della previdenza complementare di cui alla legge Finanziaria 2007, il



TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continuerà a rimanere in azienda, mentre quello maturato successivamente a tale data, sulla base delle scelte effettuate dai dipendenti, è stato destinato a forme di previdenza complementare o trasferito presso l'INPS.

- Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

In calce allo Stato Patrimoniale sono iscritti i **Conti d'ordine** che sono costituiti per 89.783 migliaia di euro quali garanzie prestate a favore di terzi; per 27.200 migliaia di euro lettere di patronage rilasciate nell'interesse delle controllate a favore degli istituti bancari a garanzia dei fidi concessi per importi rispettivamente pari a 22.200 migliaia di euro per Techno Sky e 5.000 migliaia di euro per il Consorzio SICTA; per 122.557 migliaia di euro quali garanzie ricevute da terzi riguardanti fidejussioni rilasciate dai fornitori a fronte della corretta esecuzione dei contratti di fornitura e per 1 euro quale valore simbolico degli immobili trasferiti ad ENAV in forza dell'allegato F del decreto del 14 novembre 2000.

Conto Economico

- Valore della Produzione

E' costituito dai **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**, dagli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** e da **Altri ricavi e proventi**.

- Costi della Produzione

Sono costituiti da **Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**, per **Servizi**, per **Godimento beni di terzi**, per il **Personale**, per Am-

